

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Universitaria;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 308 del 3.6.2024 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12.6.2024, in vigore dal 12.7.2024;
- Visto il Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 77 dell'8.2.2024;
- Vista la L. n. 168 del 09.05.1989, recante "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica" e, in particolare, l'art. 6 "Autonomia delle università e degli enti di ricerca";
- Vista la L. n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge n. 240 del 30.12.2010 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 24;
- Visto il D.M. n. 344 del 4.8.2011 "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
- Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.03.2012 recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei in attuazione della delega prevista nell'art. 5, L. n. 240 del 30.12.2010;
- Visto l'art. 19 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, come modificato dall'art. 18 del D.Lgs. 97/2016, riguardante gli obblighi di pubblicità dei bandi e dei criteri di valutazione delle Commissioni;
- Visto il "Regolamento per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli ai fini delle valutazioni comparative" emanato con D.R. n. 127 del 04.03.2014;
- Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- Visto il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca del 26.6.2019 in merito all'approvazione dello schema di relazione che i candidati delle procedure di cui all'art. 24 comma 5, della Legge 240/2010 dovranno presentare ai fini della chiamata in ruolo come professore associato;
- Visto il D.M. 26.6.2023 n. 795 "Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024";
- Vista la Legge n. 79 del 29.6.2022 di conversione del D.L. n. 36 del 30.4.2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- Visto l'art. 6, comma 8-sexies del D.L. 29.12.2022 n. 198, convertito con modificazioni dalla L. 24.2.2023 n. 14, che ha prorogato da 10 a 11 anni la durata dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla docenza universitaria di prima e seconda fascia;
- Visto il D.M. 2.5.2024 n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento

- dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della L. 30.12.2010 n. 240", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 9.5.2024;
- Visto il D.M. 10.6.2024 n. 773 avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2024-2026 ed indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
 - Visto il D.P.C.M. 27.11.2024 "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento relativi al triennio 2024-2026" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 17 del 22.1.2025";
 - Visto il comma 2 dell'art. 3 della Legge 16.7.2026 n. 129 il quale prevede che alle procedure di cui agli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della Legge sopracitata (8.8.2026), continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti alla L. 129/2026;
 - Visto il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow", emanato con D.R. n. 372 del 4.6.2025;
 - Vista la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale Triennio 2026-2028, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 18.12.2025 e del 19.12.2025 e la relativa spesa;
 - Vista la delibera del Consiglio Ristretto ai/professori/esse di prima e di seconda fascia del Dipartimento di Studi Umanistici del 10.6.2026 in merito all'avvio della procedura per la chiamata nel ruolo del/della professore/essa di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, di n. 1 ricercatore/trice a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale ed in particolare della ricercatrice Benedetta Aldinucci in scadenza al 31.12.2026;
 - Vista la delibera del Senato Accademico del 7.7.2026 con la quale esprime parere favorevole all'avvio della procedura per la valutazione per la chiamata nel ruolo di professoressa di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, di una ricercatrice a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale e in scadenza al 31.10.2026;
 - Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.7.2026 in merito all'autorizzazione dell'attivazione della predetta procedura di chiamata e della relativa spesa;
 - Nelle more dell'approvazione del Bilancio Unico di Previsione per l'anno 2027 e triennio 2027-2029;
 - Accertato ogni opportuno elemento;

D E C R E T A

ART. 1 INDIZIONE DELLA PROCEDURA

L'Università per Stranieri di Siena indice la sottoelencata procedura valutativa per la chiamata nel ruolo di professoressa di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, di una ricercatrice a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale, reclutata sul Piano Straordinario D.M. 795/2023, come di seguito specificato:

Gruppo Scientifico Disciplinare	10/LIFI-01 –Linguistica e filologia italiana
---------------------------------	--

Settore Scientifico Disciplinare	LIFI-01/B – Filologia della letteratura italiana
Soggetto individuato per la valutazione	prof.ssa Benedetta Aldinucci
Tipologia di impegno didattico e scientifico	La candidata dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore LIFI-01/B previsti nei corsi di Laurea, Laurea magistrale, post laurea, nonché presso ogni altro corso previsto negli ordinamenti didattici dell'Ateneo, per un totale di 120 ore. Considerata la natura altamente specializzata dell'Istituzione, la candidata dovrà dimostrare una competenza scientifica tale da saper organizzare rapporti nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti di ricerca, gestire centri di ricerca, nonché, all'occorrenza, gestire strutture e gruppi di lavoro

ART. 2

CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare alla presente procedura:

- coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al IV grado compreso con un/una professore/essa o ricercatore/trice appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con la Direttrice Generale o con un/una componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico dell'Ateneo.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato/a.

ART. 3

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura di chiamata dovrà essere redatta utilizzando lo schema di cui all'allegato A al presente bando e indirizzata al Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e inviata per posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it.

La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sull'Albo Ufficiale on line e sul sito di Ateneo (Sezione Bandi e Concorsi). Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. **La domanda non si considera prodotta in tempo utile se pervenuta oltre il giorno di scadenza dei termini del bando.**

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente al documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip o .rar).

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il/La candidato/a che debba trasmettere allegati che superino tali limiti, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

La domanda può inoltre essere presentata mediante spedizione postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnata direttamente presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza G. Amendola n. 29 (Siena) - Segreteria Generale (stanza n. 112) - nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail nel caso di invio tramite PEC.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile nel caso di presentazione diretta, dalla data e dal numero di acquisizione al protocollo; se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

ART.4

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DI TITOLI E PUBBLICAZIONI

Il/La candidato/a deve allegare alla domanda di partecipazione:

- a) la copia, non autenticata, di un documento di identità e del codice fiscale;
- b) curriculum vitae della propria attività professionale, scientifica e didattica, debitamente datato e firmato;
- c) una relazione sulle attività didattiche, di didattica integrativa, di ricerca (con relative pubblicazioni) e gestionali svolte nel triennio, secondo il modello di cui all'allegato B;
- d) l'elenco datato e firmato delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati presso questa o altre Università per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

Le pubblicazioni scientifiche, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono essere allegate alla domanda in formato elettronico (PDF non modificabile) e pervenire entro il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Al fine della valutazione saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni dotate di codice ISBN o ISSN.

Le pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione potranno essere prodotte in qualunque lingua.

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, si ricorda che vanno esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011.

Il possesso dei titoli è dimostrato, per i/le candidati/e esclusivamente mediante le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ART. 5

COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Scaduti i termini di presentazione delle domande per ciascuna procedura di valutazione è nominata una Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione è costituita, garantendo l'equilibrata rappresentanza di genere, da tre professori/esse, anche stranieri/e, due di I fascia e uno/una di II fascia, inquadrati/e nel settore concorsuale oggetto del bando, nei settori concorsuali appartenenti al relativo macrosettore o in settori scientifico-disciplinari affini. Per i/le docenti stranieri/e si sceglierà sulla base dell'affinità delle discipline. Due componenti sono designati/e dal Consiglio di Dipartimento tra i/le docenti dell'Ateneo e il/la restante, esterno/a all'Ateneo, è individuato/a tramite sorteggio, acquisita la disponibilità dei/delle professori/esse indicati/e nella rosa o nelle rose di nominativi sorteggiabili, formulate dal Consiglio di Dipartimento, oltre che i relativi curricula. Nella seduta in cui è deliberata la proposta di nomina della Commissione, il Consiglio di Dipartimento designa due componenti e provvede al sorteggio del/della terzo/a. Qualora i/le componenti designati dal Consiglio di Dipartimento siano due professori/esse di I fascia, si procede al sorteggio di un/una componente di II fascia all'interno di una rosa di due nominativi. Qualora i/le due componenti designati dal Consiglio di Dipartimento siano un professore/essa di I e uno/una di II fascia, si procede al sorteggio di un/una componente di I fascia all'interno di una rosa di due nominativi. Viene sorteggiato/a dalla stessa rosa un/una supplente per ciascuna fascia.

Della Commissione non possono far parte le persone che abbiano un grado di parentela o affinità con i/le candidati/e da sottoporre a valutazione.

Non possono far parte della Commissione i/le professori/esse che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della L. 240/2010, nei due anni precedenti l'avvio della procedura selettiva.

Il Decreto Rettorale di nomina è pubblicato nella sezione dedicata alle procedure di chiamata del sito web di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione del suddetto Decreto Rettorale decorre il termine previsto dall'articolo 9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte del/della candidato/a, di eventuali istanze di riconsiderazione dei/delle commissari/rie. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei/delle commissari/rie.

ART. 6

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La valutazione avviene sulla base del D.M. 04.08.2011 n. 344 e secondo quanto disposto dal "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research

fellow” e comunque nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e della normativa vigente.

Ogni commissario/ria dovrà redigere un giudizio complessivo esprimendosi sull'idoneità dei/delle candidati/e a ricoprire il posto in oggetto, tenendo conto del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta.

ART. 7

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ciascuna Commissione stabilisce nella riunione preliminare le procedure di valutazione dei/delle candidati/e ed individua quindi, al suo interno, il/la Presidente e il/la Segretario/a.

La Commissione effettua i propri lavori alla presenza di tutti/e i/le componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli/delle stessi/e. Non è ammessa la possibilità dell'astensione.

La Commissione può anche avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione redige, per ciascuna seduta, il relativo verbale; al termine dei lavori di valutazione redige inoltre una relazione riassuntiva, alla quale sono allegati i giudizi individuali e collegiale sul/sulla candidato/a.

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice esprime, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, un esplicito giudizio di idoneità collegiale fondato sugli stessi criteri di cui al precedente art. 6.

Nel caso di voto contrario di una parte dei/delle componenti, deve essere redatta una relazione dettagliata delle motivazioni al voto contrario e al voto favorevole.

La Commissione deve concludere i lavori di valutazione entro novanta giorni dalla data di emanazione del Decreto Rettorale di nomina. Su proposta del/della Presidente della Commissione, basata su comprovati motivi, il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di venti giorni, il termine per la conclusione dei lavori. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore dispone lo scioglimento della commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente.

ART. 8

APPROVAZIONE DEGLI ATTI E CHIAMATA DELL'IDONEO/A

Gli atti della procedura, costituiti dai verbali delle riunioni di cui fanno parte integrante i giudizi individuali e collegiali della Commissione, siglati e firmati da tutti/e i/le componenti, sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Tutti gli atti concorsuali sono resi pubblici in via telematica sul sito internet di Ateneo.

In esito alla procedura di valutazione, Il Consiglio di Dipartimento, nella composizione limitata ai/alle professori/esse di prima e di seconda fascia, propone, con delibera assunta a maggioranza assoluta, la chiamata del/della candidato/a che ha superato la valutazione con esito positivo.

La delibera del Consiglio del Dipartimento è sottoposta dal Rettore al Consiglio di Amministrazione, che, dopo aver acquisito il parere obbligatorio ma non vincolante del Senato Accademico, delibera a maggioranza assoluta.

Con delibera motivata, il Consiglio di Amministrazione può invitare il Dipartimento al riesame della proposta di chiamata.

L'Amministrazione potrà procedere all'assunzione del/della candidato/a idoneo/a solo se disponibili i Punti Organico necessari.

ART. 9

DIRITTI E DOVERI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DOCENTI

I diritti e doveri del/della docente chiamato/a sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

Il trattamento economico e previdenziale è relativo alla qualifica di professore associato previsto dalle disposizioni di legge.

ART. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della selezione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai/dalle diretti/e interessati/e.

ART. 11

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università per Stranieri di Siena e sarà disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.unistrasi.it>.

Siena, 3.8.2026

IL RETTORE
(prof. Tomaso Montanari) *

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Olga Perrotta*

Compilatrice: Paola Rustici

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse